



DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE

NUOVO REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO: ADOZIONE SECONDO LE DISPOSIZIONI DELLA RIFORMA CARTABIA

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

Con delibera n. 62/2009 la Camera di Commercio di Bergamo ha richiesto l'iscrizione nel Registro degli Organismi di Conciliazione previsto dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 222/2004, iscrizione poi avvenuta in data 21 settembre 2009, al n. 54 del menzionato Registro.

Il 30 giugno 2023 sono entrate in vigore in via definitiva le disposizioni della c.d. Riforma Cartabia (D. Lgs. 149/2022) che ha introdotto, all'art. 7, importanti modifiche al D. Lgs. 28/2010 in tema di mediazione civile e commerciale; di seguito le principali novità:

- è stato ampliato l'elenco delle materie per le quali il tentativo di mediazione assume valenza di condizione di procedibilità: Associazione in partecipazione, Consorzio, Franchising, Opera, Rete, Somministrazione, Società di persone, Subfornitura;
- l'amministratore di condominio può attivare una procedura di mediazione, aderirvi e parteciparvi, senza dover ottenere una delega/autorizzazione dall'assemblea dei condomini; l'eventuale accordo o la proposta di conciliazione eventualmente formulata dal mediatore saranno sottoposti all'approvazione dell'assemblea;
- eliminazione del primo incontro di programmazione "filtro", con apertura immediata della mediazione e conseguente obbligo di pagamento di un'indennità a favore dell'Organismo per lo svolgimento del primo incontro effettivo, di durata non inferiore a due ore. Le parti sono tenute a partecipare personalmente alla procedura assistite dai loro avvocati e, solo nei casi di giustificati motivi, possono delegare un rappresentante, a conoscenza dei fatti e munito dei poteri necessari alla composizione della controversia;
- previsione di alcune agevolazioni fiscali, nella forma del credito d'imposta, a favore delle parti che raggiungono l'accordo, nonché l'esenzione dall'imposta di registro del verbale di accordo entro il limite di valore di € 100.000,00.

Il 15 novembre 2023, è entrato in vigore il D.M. 150/2023 che, abrogando il precedente D.M. 180/2010, ha disciplinato le nuove indennità spettanti agli Organismi di mediazione di immediata applicazione e ha previsto una serie di requisiti per il mantenimento dell'iscrizione degli Organismi al summenzionato Registro da attestare, unitamente alla relativa formazione dei mediatori e all'adozione del nuovo Regolamento, entro il 15 agosto 2024, ovvero dopo nove mesi dall'entrata in vigore del citato D.M. 150/2023.

Unioncamere Nazionale ha predisposto per tutti gli Organismi di Mediazione del sistema camerale il Tariffario relativo alle nuove indennità, da applicare prontamente e in via sperimentale, con la previsione di valori medi compresi tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella ministeriale, frutto di una valutazione rivolta a garantire un costo di accesso, seppur un po' più elevato rispetto a quello offerto fino ad oggi, al fine di mantenere comunque competitivo il servizio camerale, tenendo conto che si tratta di servizio non esclusivo in quanto offerto anche da altre realtà pubbliche e private.

Inoltre, con nota del 28 giugno 2024, Unioncamere ha trasmesso lo schema del nuovo Regolamento di mediazione con i relativi allegati, in particolare Codice Etico (All. A), Accettazione della nomina a mediatore e dichiarazione di indipendenza (All. B), e Indennità e spese del servizio di mediazione - Tariffario (All. C), informando che tale documentazione è stata inviata al Ministero della Giustizia per opportuna condivisione e suggerendo l'approvazione da parte degli Organi delle Camere, con la possibilità di intervenire con eventuali modifiche solo in caso di osservazioni da parte del Ministero o a seguito di variazioni normative.



Per quanto invece concerne i compensi da riconoscere ai Mediatori operanti presso gli Organismi, aspetto non disciplinato dal citato decreto ministeriale in modo specifico, è necessario procedere alla loro adozione così come definita nell'allegato D), anche a seguito di opportuni confronti, intercorsi in particolare, con le consorelle lombarde e tenuto conto dell'orientamento di Unioncamere Nazionale.

Si sottopone pertanto all'esame della Giunta, per la relativa approvazione, lo schema del Regolamento dell'Organismo di mediazione della Camera di commercio di Bergamo (Allegato 1) che fa parte integrante del presente provvedimento nel testo predisposto da Unioncamere unitamente ai seguenti allegati: A) Codice Etico; B) Accettazione della nomina a mediatore e dichiarazione d'indipendenza; C) Indennità e spese del servizio di mediazione; D) Compensi mediatori.

La Giunta

- Udito il relatore;
- Visto il D. Lgs. 28/2010 come modificato D. Lgs. 149/2022;
- Visto il Decreto del Ministero della Giustizia n. 150/2023, che ha abrogato il D.M. 180/2010;
- Vista la nota con cui Unioncamere ha inviato la documentazione elaborata a livello nazionale e in particolare visti il Regolamento, il Codice Etico, la Dichiarazione di indipendenza dei Mediatori e le Indennità e spese del servizio di mediazione (Tariffario), tutti parte integrante del presente provvedimento;
- Vista la tabella dei Compensi mediatori (All. D), che fa parte integrante del presente provvedimento;
- Tenuto conto che il Regolamento in parola e il Codice Etico (All. A) saranno da ritenersi definitivi successivamente all'approvazione da parte del Ministero della Giustizia e che ove necessario saranno recepite eventuali variazioni;

unanime,

delibera

1. di approvare il Regolamento dell'Organismo di mediazione della Camera di commercio di Bergamo (Allegato 1), che fa parte integrante del presente provvedimento nel testo predisposto da Unioncamere unitamente ai seguenti allegati: A) Codice Etico; B) Accettazione della nomina a mediatore e dichiarazione d'indipendenza; C) Indennità e spese del servizio di mediazione; D) Compensi mediatori;
2. di dare atto che il Regolamento di mediazione e il Codice Etico (All. A) saranno da ritenersi definitivi successivamente all'approvazione da parte del Ministero della Giustizia e che, ove necessario, saranno recepite eventuali variazioni;
3. di ritenere definitivi e immediatamente applicabili gli allegati B), C) e D).

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Carlo Mazzoleni

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.